

Consulta della Bicicletta



WWF for a living planet



Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta



arci
BOLOGNA

ANTARTIDE
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

Illustrazione di Stefania Caputo

Più MOE la MANO



**UN PATTO DI CIVILTÀ
PER MUOVERSI INSIEME
PIÙ SICURI**

FAR STRADA AD UNA CITTA' VIRTUOSA

Il "mal di traffico" non significa solo inquinamento e congestione ma anche inciviltà e scarso rispetto delle regole. A pagare sono soprattutto gli utenti più deboli: pedoni, ciclisti, utenti e conducenti dei mezzi pubblici, per i quali oggi risulta sempre più difficile camminare, pedalare, guidare o utilizzare i mezzi pubblici.

I ciclisti di Legambiente, Wwf, Monte Sole Bike Group, Uisp, Fiab onlus, Associazione Macigno riuniti nella "Consulta della Bicicletta", il Centro Antartide, l'Arci e gli autisti del Circolo Dozza Ato si impegnano a dare il buon esempio firmando un patto di convivenza.

La bicicletta e il trasporto pubblico possono davvero curare quel "mal di traffico" di cui soffre Bologna.

La bici non inquina, è silenziosa, non ingombra, non consuma energia, fa bene alla salute.

I mezzi pubblici, trasportando tante persone, inquinano di meno, consumano poca energia, occupano meno spazio sulla strada rispetto alle auto che spesso viaggiano con un solo passeggero. Ogni giorno, mediamente, ben 340.000 persone utilizzano il trasporto pubblico nell'area bolognese.

Pare evidente che se tutti ci spostassimo in macchina nessuno si muoverebbe. Per questo, chi usa l'auto o lo scooter dovrebbe mostrare rispetto e simpatia per chi si muove in bici o sui mezzi pubblici.

L'utilizzo di questi mezzi virtuosi deve essere incentivato, creando le condizioni affinché si possa pedalare con piacere e sicurezza e si possa avere un trasporto pubblico più efficiente, veloce e puntuale. Serve una rete di vere ciclo piste, strade ciclopedonali e corsie preferenziali, libere da auto e moto. Serve il rispetto delle regole da parte di tutti. Per vivere tutti meglio.

PER UNA CITTA' PIÙ GENTILE E BELLA DA VIVERE.

I CICLISTI SI IMPEGNANO A:

- * rispettare le regole del codice della strada
- * non ostacolare i movimenti degli autobus
- * curare la manutenzione della bicicletta e, in particolare, il funzionamento delle luci e dei freni
- * applicare catarifrangenti ai raggi delle ruote
- * non creare intralci e pericoli per chi scende o sale sul bus alle fermate
- * passare dietro e non davanti agli autobus fermi quando si deve attraversare la strada
- * segnalare il cambio di direzione in tempo alzando il braccio destro o sinistro
- * circolare nel giusto senso di marcia tenendo strettamente la destra e non effettuare mai spostamenti laterali improvvisi
- * procedere su un'unica fila qualora le condizioni della viabilità lo richiedano

GLI AUTISTI DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO SI IMPEGNANO A:

- * rispettare le regole del codice della strada
- * non ostacolare i movimenti delle biciclette
- * avere particolare attenzione quando sorpassano un ciclista lasciando almeno un metro di spazio alla propria destra
- * attendere che il ciclista oltrepassi l'autobus fermo per la discesa e la salita dei passeggeri e poi ripartire.